



AZIENDA CONSORZIALE TERME DI COMANO
A.C.T.C. – Lascito G.B. Mattei
Provincia di Trento

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 09/2016 DELL'ASSEMBLEA CONSORZIALE

OGGETTO: L.P. 20.06.1983, N. 21 E SUCC MODIF. ED INTEGR. -"INTERVENTI PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ IDROTERMALI": INCREMENTO DEL FONDO DI DOTAZIONE PER € 1.647.467,72- A SEGUITO DELL'APPORTO DI CAPITALE PER FINANZIAMENTO DEL PIANO PROGRAMMATICO DEGLI INVESTIMENTI PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE TERME DI COMANO DA PARTE DEI COMUNI PROPRIETARI.

L'anno DUEMILASEDICI addì VENTINOVE del mese di GIUGNO alle ore 18:00 nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è riunita in seduta ordinaria l'Assemblea consorziale.

Presenti i signori:

DELLAIDOTTI Albino
IORI Alberto
MATTEVI Monica
ZAMBOTTI Angelo
ZAMBOTTI Fabio

Assenti nessuno.

Verbalizza il Segretario dell'Assemblea dott. Giorgio Merli

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il sign. Alberto Iori, nella sua qualità di Presidente dell'A.C.T.C. assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

La presente deliberazione è in pubblicazione all'albo consorziale nei modi di legge e per dieci giorni consecutivi, a decorrere dal 04.07.2016 e fino al 14.07.2016 compresi.

IL SEGRETARIO DELL'A.C.T.C.
-Dott. Giorgio Merli-

L'ASSEMBLEA CONSORZIALE

Con deliberazione n. 2372 di data 19 settembre 2008, la Giunta provinciale ha approvato lo schema di Accordo di programma tra Provincia autonoma di Trento, Azienda consorziale Terme di Comano (di seguito ACTC) e Comuni di Fivavé, Bleggio Superiore, Bleggio Inferiore, Dorsino, San Lorenzo in Banale, Stenico e Lomaso avente ad oggetto "Piano programmatico degli investimenti per la riqualificazione delle Terme di Comano".

L'Accordo, sottoscritto in data 13 ottobre 2008, prevede la concessione di un finanziamento provinciale ai comuni delle Giudicarie esteriori finalizzato all'aumento del fondo di dotazione dell'Azienda Consorziale per la realizzazione di un complesso piano di investimenti.

I soggetti sottoscrittori hanno fissato inizialmente l'obiettivo di dare esecuzione a quanto previsto nel "Documento tecnico-programmatico – Progetto di riqualificazione delle Terme di Comano" approvato con deliberazione dell'Assemblea consorziale n. 7 del 2008, articolando gli interventi in due fasi.

La prima fase prevedeva: - acquisto del complesso "Sibilla Cumana" € 2.300.000; - lavori di ammodernamento e messa a norma stabilimento termale € 7.700.000; - realizzazione nuovo centro benessere € 14.000.000. La seconda fase prevedeva: - demolizione Villa Vianini, sistemazione dei percorsi esterni del parco, predisposizione area destinata a nuovo parcheggio € 1.200.000; - opere di recupero/completamento della Sibilla Cumana (nuova struttura alberghiera) € 6.000.000; - restauro della fonte antica € 700.000; - ristrutturazione del Vecchio Albergo Terme € 5.250.000.

Con deliberazione n. 2974 di data 7 novembre 2008 sono stati accantonati i fondi necessari al finanziamento provinciale dell'aumento del fondo di dotazione di ACTC da parte dei comuni delle Giudicarie esteriori per la realizzazione delle opere inserite nella prima fase dell'Accordo. Il finanziamento provinciale è stato determinato applicando le disposizioni dettate dalla l.p. 21/1983 e dai relativi criteri attuativi approvati con deliberazione della G.p. n. 1960 dd. 1.8.2008 (di seguito "Criteri").

Conseguentemente, con determinazione del dirigente n. 60/2009, il Servizio Turismo ha ammesso la prima fase del piano alle agevolazioni di cui all'articolo 11, commi 3bis e 3ter della legge provinciale 20 giugno 1983, n. 21 e s.m., attraverso l'assegnazione dei seguenti due limiti d'impegno:

- € 750.000 per 15 anni a partire dal 2009 sino al 2023;
- € 1.022.246,83 per 15 anni a partire dal 2010 sino al 2024.

La determinazione n. 60/2009 ha fissato i seguenti termini, precisando che essi sono soggetti a proroghe ed a sospensioni, ai sensi dell'art. 14, comma 4, della L.P. 20.06.1983, n. 21 e s.m. e della deliberazione della Giunta provinciale n. 1171 del 10.6.2005 e s.m.: - per l'avvio del programma di investimento: un anno dalla data del provvedimento (pertanto 3 marzo 2010); - per l'ultimazione delle iniziative: 31.12.2014; - per la presentazione della documentazione finale relativa alle iniziative realizzate: dodici mesi dal termine fissato per l'ultimazione (pertanto 31.12.2015).

Le successive determinazioni del Servizio Turismo 8/2010, 5/2011 e 131/2012 hanno rimodulato la decorrenza del secondo limite d'impegno (attualmente previsto a partire dal 2013 e sino al 2027) al fine di allineare le risorse impegnate con i diversi stanziamenti annualmente approvati con la legge di bilancio ed il relativo documento tecnico di accompagnamento.

In sintesi, la deliberazione n. 2974/2008, cui sono seguite le determinazioni 60/2009, 8/2010, 5/2011 e 131/2012 sopra cennate, ha dato copertura ad una prima parte del progetto, pari ad € 24.000.000,00 con un finanziamento di € 21.942.857,17 (livello medio di contribuzione 91,42857%), rimandando ad un successivo provvedimento il finanziamento delle restanti opere per un valore di € 13.150.000,00 cui sarebbe corrisposto un importo di contributi di € 12.022.857,16.

Per quanto riguarda l'erogazione dei contributi la determinazione n. 60/2009 ha stabilito – in applicazione dell'art. 11 comma 3 ter della l.p. 21/83, che rinvia all'art. 14 comma 1 bis della legge provinciale sulla finanza locale (l.p. 36/93) (“L'assegnazione dei contributi provinciali, inoltre, è disposta direttamente a favore dei soggetti che realizzano le opere previste da questo capo, se ciò è richiesto dagli enti locali interessati”) – che essa avvenga da parte di Cassa del Trentino s.p.a. direttamente nei confronti di ACTC. La determinazione n. 60/2009 ha stabilito le disposizioni di dettaglio per l'erogazione degli anticipi, precisando che l'erogazione del saldo è subordinata all'accertamento della regolare esecuzione degli interventi.

Gli interventi hanno avuto avvio nei termini con acquisizioni immobiliari e progettazioni. Conseguentemente sono già state disposte erogazioni di finanziamenti da parte di Cassa del Trentino s.p.a. a favore di ACTC.

Nel frattempo, con decorrenza dal 1° gennaio 2010, ai sensi della L.R. 13 novembre 2009, n. 7, è stato istituito il Comune di Comano Terme, subentrato nella titolarità di tutti i beni mobili e immobili e di tutte le situazioni giuridiche attive e passive dell'Unione dei Comuni di Bleggio Inferiore e Lomaso e dei comuni di origine. Il 1° gennaio 2015 è intervenuta un'altra fusione tra comuni sottoscrittori dell'Accordo di programma in conseguenza della quale San Lorenzo in Banale e Dorsino sono stati unificati nel nuovo comune di San Lorenzo Dorsino.

È intervenuta, inoltre, l'approvazione della nuova legge provinciale sul termalismo (legge provinciale 4 aprile 2011, n. 6 “Sviluppo del settore termale trentino e modificazioni della legge provinciale sulla ricettività turistica”) che, abrogando la legge provinciale 21/1983, disciplina ora gli interventi provinciali a favore del settore termale. L'art. 14 comma 3 della nuova legge dispone tuttavia che le domande di contributo presentate entro la data stabilita dalla deliberazione attuativa degli interventi finanziari previsti dalla nuova legge “sono esaminate e definite sulla base della legge provinciale n. 21 del 1983”. Pertanto al finanziamento provinciale di cui all'oggetto continua ad applicarsi la normativa precedente.

Successivamente i comuni hanno manifestato l'esigenza di rivedere la programmazione per ragioni legate all'evoluzione socio-economica del settore.

In particolare, a seguito della proposta trasmessa dal comune di Stenico quale capofila dell'accordo (prot. 4372 del 7.12.2011), cui ha fatto seguito la presa d'atto della Provincia (prot. 110416 del 23.2.2012), con deliberazione n. 1 del 28 marzo 2012, l'assemblea consorziale di ACTC ha adottato alcune modifiche al programma di investimento, nei limiti di quanto previsto dai Criteri attuativi della legge provinciale 21/83 e dell'Accordo sottoscritto, approvando la demolizione di Villa Vianini e la conseguente realizzazione sul suo sedime del magazzino generale dell'Azienda, che funzionalmente rappresenta parte dello Stabilimento Termale, specificando inoltre come nelle spese per i lavori di ammodernamento dello stesso siano inclusi i costi per la sistemazione del parco termale e per la realizzazione del collettore fognario.

Soprattutto, però, con nota prot. 1202 di data 25 settembre 2012, ACTC ha presentato copia della propria deliberazione assembleare, nonché delle deliberazioni consiliari dei sei comuni consorziati, con le quali detti soggetti hanno approvato il documento “Modifica del documento tecnico programmatico dell'Accordo di programma tra l'Azienda Consorziale Terme di Comano, i comuni delle Giudicarie esteriori e la Provincia autonoma di Trento del 2008”.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 1205 dd. 14 giugno 2013, la Provincia ha preso atto della volontà espressa dai comuni di rivedere le priorità realizzative indicate nell'Accordo di programma, superando le due fasi inizialmente previste e rivedendo gli stessi interventi principali. Con detta deliberazione la Giunta provinciale ha valutato le nuove priorità “coerenti con le politiche turistiche provinciali e migliorative del quadro complessivo che si intende definire con gli interventi” e ha definito le condizioni per la conferma del finanziamento provinciale sopra illustrato “nelle more di una revisione complessiva dell'Accordo di programma che si rende a questo punto necessaria per allineare la cornice giuridica dell'operazione alle mutate esigenze realizzative...”.

Con la stessa deliberazione n. 1205 del 2013 è stato precisato che le opere definite come prioritarie nel documento “Modifica del documento tecnico programmatico dell'Accordo di

programma tra l'Azienda Consorziale Terme di Comano, i comuni delle Giudicarie esteriori e la Provincia autonoma di Trento del 2008", potessero essere avviate.

Le opere qualificate come prioritarie dalla deliberazione 1205 sono le seguenti:

Interventi finanziati
Sibilla Cumana (acquisto)
Stabilimento Termale
Antica Fonte
Magazzino Villa Vianini
Allaccio Fognario
Sistemazioni Parco
Sistemazioni esterne e copertura passerella
Spese tecniche coordinamento
Pozzo Hydra e strada di accesso cantiere
Progettazione centro benessere e oneri connessi
TOTALE

Ancora la deliberazione n. 1205 ha stabilito, in relazione agli interventi attuativi dell'Accordo di programma già effettuati dall'ACTC, che "permane in particolare l'obbligo di realizzazione di un'opera strettamente funzionale al programma di investimenti attraverso la valorizzazione del complesso "Sibilla Cumana", pur in assenza di intervento provinciale, anche con lo strumento del project financing, pena il venir meno della compartecipazione della Provincia nell'apporto all'aumento del fondo di dotazione per la quota legata all'acquisto del manufatto".

Inoltre, considerato che – come previsto dai Criteri - l'originaria domanda di contributo era corredata da un business plan atto a dimostrare le condizioni di sostenibilità economica generale del programma di investimenti, la deliberazione 1205/2013 ha previsto che - in relazione alle rilevanti modifiche apportate al programma degli investimenti- venisse prodotto un nuovo business plan. Il nuovo business plan relativo al programma di investimenti è stato trasmesso in data 29/07/2014 (prot. in entrata n. 420491 dd. 5/8/2014).

Sulla base dell'istruttoria effettuata dal Servizio Turismo, il nuovo business plan dimostra adeguatamente la sostenibilità economica generale dell'investimento essendo fondato su un presupposto fondamentale che si ritiene accoglibile, ovvero il mantenimento di un livello stabile del fatturato di ACTC. A differenza del business plan precedente che si fondava su ipotesi espansive del volume d'affari dell'azienda, la nuova *vision*, considerate le difficoltà manifestate dal comparto termale in tutta Italia, postula di effettuare il programma di investimenti (quanto meno la prima fase) per poter mantenere le attuali performance. Per questo la priorità assoluta è diventata la ristrutturazione dello stabilimento termale, che costituisce il core business dell'azienda e che è, di fatto, il motore dell'intera economia dell'area.

Le sopra illustrate modifiche alla definizione ed alla programmazione degli interventi hanno ritardato sensibilmente l'attuazione degli stessi da parte di ACTC, che non ha potuto pertanto rispettare il termine originariamente previsto per la conclusione degli investimenti della prima fase (31 dicembre 2014).

Pertanto, con nota di data 19 settembre 2014, ACTC, avvalendosi della possibilità- sopra indicata - di presentare istanza di proroga o sospensione dei termini "su motivata richiesta" da presentarsi prima della scadenza dei medesimi, ha chiesto la proroga del termine per l'ultimazione delle iniziative al 31 dicembre 2020. Tale richiesta è stata confermata anche dal comune di Stenico,

capofila dell'Accordo, con nota dd. 24 dicembre 2014, protocollata presso il Servizio Turismo in data 29 dicembre 2014 al n. 689911.

L'istanza è giustificata sulla base delle risultanze del business plan trasmesso in data 29 luglio 2014. Il quadro sopra esposto illustra ampiamente l'interesse pubblico a concedere la proroga che potrà essere estesa fino alla data richiesta (31 dicembre 2020) se la durata dell'Accordo di programma venisse, in sede di sua modifica o riapprovazione, adeguatamente estesa.

La situazione attuale è pertanto caratterizzata da una rivista definizione delle priorità, in relazione alla quale la Provincia, con la deliberazione n. 1205/2013, ha confermato il finanziamento concesso per la prima fase ed ha autorizzato l'avvio delle opere ora ritenute prioritarie. Ne discende la necessità di rivedere l'Accordo di programma.

L'ACTC con deliberazione dell'assemblea consorziale n. 08 dd. 18 settembre 2014 avente ad oggetto ha approvato la modifica al documento tecnico programmatico "Piano programmatico degli investimenti per la riqualificazione delle Terme di Comano" del 2012 sopra illustrata, dando atto che tale deliberazione introduce una revisione dell'Accordo di programma limitata esclusivamente alla parte relativa al piano pluriennale degli investimenti ed al business plan atto a dimostrare le condizioni di sostenibilità economica generale del medesimo piano.

Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1049 dd. 22.06.2015 si sono precisati taluni aspetti dei Criteri applicabili al programma di investimenti e si è confermata la possibilità di procedere con le opere indicate come prioritarie dalla stessa deliberazione n. 1205, nelle more della riapprovazione dell'Accordo di programma;

Inoltre con tale provvedimento, si è stabilita quale sia la documentazione da presentare alla Provincia da parte del comune capofila (Stenico), entro quale termine, ed a chi compete l'istruttoria delle singole iniziative realizzate. Il quadro normativo di riferimento è costituito – come detto - dalla l.p. 21/1983, abrogata ma ancora applicabile all'iniziativa in oggetto, e dai relativi Criteri attuativi, approvati con deliberazione della G.p. n. 1960 del 2008, che prevedono, ai fini della concessione dei contributi ad enti pubblici in caso di realizzazione indiretta o ente partecipato, nonché per la realizzazione di una pluralità di iniziative (come nel caso del programma di investimenti in parola), regole che si differenziano, almeno in parte, da quelle ordinarie.

Nel caso di specie, l'iniziativa agevolata è la sottoscrizione da parte dei comuni dell'incremento del Fondo di dotazione dell'ACTC per l'effettuazione del programma di investimenti oggetto dell'Accordo di programma. La Provincia sostiene finanziariamente, con un contributo fino a dieci punti percentuali superiore ai casi "ordinari", l'aumento di capitale (nel caso di specie del "fondo di dotazione") sottoscritto dai comuni destinato alla realizzazione del programma di investimenti.

In definitiva quindi, tra la documentazione generale da presentarsi alla P.A.T. è prevista la *deliberazione di tutti i comuni aderenti all'Accordo di programma di sottoscrizione dell'aumento del fondo di dotazione dell'ACTC, vincolato alla realizzazione dell'investimento termale nonché la deliberazione di ACTC di aumento del fondo di dotazione; - dichiarazione impegnativa da parte di ciascun comune sottoscrittore dell'Accordo di programma: - a non interferire in modo diretto o indiretto nella gestione fatti salvi i diritti spettanti al socio in qualità di azionista; - ad osservare, nelle relazioni con la società o ente partecipato, il principio dell'investitore privato che opera in un'economia di mercato.*

L'art. 4, comma 3 dell'Accordo di programma stabilisce che *per ogni intervento (...) dovranno essere specificate le modalità di finanziamento, approvate con deliberazione dell'Assemblea consortile, su proposta del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda.*

L'art. 5, comma 1, dell'Accordo di programma fissa l'impegno per le amministrazioni proprietarie ad attivare ed utilizzare appieno e nei tempi che verranno definiti tutte le risorse finanziarie e gli strumenti attuativi utili e necessari alla realizzazione degli interventi nonché a mettere a disposizione le risorse finanziarie iscrivendo nel bilancio annuale e pluriennale le necessarie poste in uscita per il finanziamento delle quote di rispettiva competenza (in un capitolo denominato *Fondo apporto di capitale per finanziamento oneri pro quota del Piano pluriennale dell'azienda consorziale Terme di Comano*). In inciso, prosegue il testo, l'iscrizione in bilancio delle poste in uscita deve avvenire *in relazione alle modalità di finanziamento e alle esigenze di effettuare*

gli impegni di spesa.

Per quanto sopra, i comuni proprietari hanno adottato deliberazioni giuntali, esecutive a termine di legge, assumendo l'impegno di spesa corrispondente all'onere pro quota del Piano programmatico degli investimenti per la riqualificazione delle Terme di Comano, ravvisando esistente il vincolo giuridico ed il corrispondente rapporto obbligatorio insorto a seguito della sottoscrizione dell'accordo amministrativo in essere, subordinando le successive fasi della spesa alla presentazione da parte dell'Azienda termale della richiesta del fabbisogno di cassa con modalità di erogazione speculari a quanto previsto per la quota di finanziamento della P.A.T e quindi con anticipi sino al 90% e saldo all'avvenuto accertamento della regolare esecuzione dell'investimento.

Con il presente provvedimento è necessario provvedere all'incremento del fondo di dotazione speculare all'apporto di capitale operato dai comuni proprietari per il finanziamento relativo al Piano programmatico degli investimenti per la riqualificazione delle Terme di Comano, pari ad € 1.647.467,72;

Visti:

- il Testo unico delle regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con DPRReg. 1 febbraio 2005 n. 3/L e s.m.;
- legge provinciale 20 giugno 1983, n. 21;
- lo Statuto;

Preso atto degli allegati pareri, formulati sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 81 del T.U.LL.RR.O.CC. approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L e ss.mm.,

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. di provvedere all'incremento del fondo di dotazione dell'ACTC, derivante dall'apporto di capitale per il finanziamento dell'onere finanziario pro quota a carico dei comuni proprietari, relativamente al Piano programmatico degli investimenti per la riqualificazione delle Terme di Comano pari ad € 1.647.467,72- vincolato alla realizzazione dell'investimento termale, dando atto che l'importo di € 409.675,48 è già stato versato dai comuni e che quindi l'importo complessivo dell'incremento del fono di dotazione a carico dei comuni ammonta ad € 2.057.143,20.
2. di prendere atto che la liquidazione pro quota da parte dei comuni avverrà alla presentazione da parte dell'Azienda termale della richiesta del fabbisogno di cassa con modalità di erogazione speculari a quanto previsto per la quota di finanziamento della P.A.T e quindi con anticipi sino al 90% e saldo all'avvenuto accertamento della regolare esecuzione dell'investimento secondo i medesimi criteri stabiliti dalla P.A.T.;
3. di pubblicare il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 13 dello Statuto vigente, all'albo telematico dell'Azienda Consorziale.

IL PRESIDENTE
- Alberto Iori -

IL SEGRETARIO dell'A.C.T.C.
- dott. Giorgio Merli-

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo

Stenico,

IL SEGRETARIO dell'A.C.T.C.

- dott. Giorgio Merli-
